

LE NOSTRE RIVENDICAZIONI:

1. Riduzione della filiera – internalizzazione delle attività nei centri Ups e nelle Agenzie. No alle cooperative ed ai Consorzi.

2. Applicazione dell'accordo nazionale Ups sulla professionalità dell'autista equiparata al 3L/3S per tutti gli istituti contrattuali che determinano il livello superiore al G1: minimo tabellare, EPA, Edr, scatti di anzianità al 3L/3S

3. Riconoscimento per il personale “fisso” di magazzino di un livello adeguato alla professionalità acquisita negli anni – superminimo- che si aggiunge agli altri elementi per un massimo di 120 euro a partire dal quinto anno

4. Franchigie: applicazione delle nuove disposizioni come da CCNL con azzeramento del “contatore” incidenti ogni inizio anno

5. PDR per il personale indiretto di almeno 1300 € FTE

6. Revisione delle indennità per il turno spezzato e le flessibilità – personale non mobile

7. Adeguamento ticket: ticket FT 8 euro e proporzionalità in base al numero di ore lavorate

8. Rilevamento presenze

9. Revisione dell'orario di lavoro del personale viaggiante: discontinuità su tutti gli impianti: 42 ore a partire da giugno 2025

10. Indennità restitutiva (trasferta): 25 euro

11. permessi retribuiti “aziendali” per incontri fra rappresentanze ed azienda

12. applicazione degli accordi integrativi a tutti i lavoratori in UPS, anche precari.

SUL SABATO “strutturato”: NO al sesto giorno lavorativo, straordinario volontario - 130 euro max 6 ore- gettone disponibilità alla presenza. Per tutti i lavoratori sottoposti al cambio orario martedì/sabato riconoscimento della maggiorazione per il sabato (30%) delle ore lavorate.

Le rappresentanze Sindacali Filt-Cgil UPS Milano e provincia